



RAPPORTO SINTETICO DI AUDIT PEFC Gestione Forestale Sostenibile

INFORMAZIONI GENERALI	
RAGIONE SOCIALE	Unione dei Comuni Montani del Casentino
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Roma 203 Ponte a Poppi (AR)
PARTITA IVA	02095920514
DATA(E) DI AUDIT	21-22/10/2025
DURATA DELL'AUDIT	16
Norme di riferimento / <i>Standards</i>	PEFC ITA 1000:2015 PEFC ITA 1001-1:2015
SUPERFICIE FORESTALE CERTIFICATA (HA)	11.131,20 ha
DESCRIZIONE AREA FORESTALE CERTIFICATA	Ceduo e fustaia Faggete, castagneti, cerrete, querceti di roverella, ostrieti, avetine, impianti di douglasia, pinete di pino Faggio, castagno, cerro, roverella, carpino nero, carpino bianco, abete bianco, abete rosso, douglasia, pino nero,
CAMPO DI APPLICAZIONE	Gestione delle proprietà forestali regionali denominate "Foreste Casentinesi", "Pratomagno Casentino" e "Alpe di Catenaia" per un totale di 11.130,20 ha di faggete, cerrete, abetine, impianti di douglasia, pino strobo, pino nero, pino silvestre, castagneti, querceti di roverella, ostrieti per vendita di lotti in piedi, assortimenti in catasta per la produzione di tondame, legna da ardere e da energia, segati e legno trattato, prodotti ingegnerizzati, arredamento per interni ed esterni, lavorazioni del legno e altri prodotti, anche non legnosi oltre alla produzione di manufatti in legno.
LIVELLO DI CERTIFICAZIONE	SINGOLA
TIPO DI AUDIT	TERZA SORVEGLIANZA

COINVOLGIMENTO PARTI INTERESSATE	<p>L'Unione è il soggetto che la Regione ha demandato per la gestione dei territori forestali ma non solo. Il valore sociale delle attività risulta nel poter collaborare con la cittadinanza e i portatori di interesse nell'attività di manutenzione e controllo del territorio e alla possibilità di farsi da coordinatore per le imprese al fine di evolvere e costruire filiere a vantaggio della comunità. Ulteriori interventi sociali verranno posti in evidenza man mano che verranno messi in atto</p>
ELENCO PARTICELLE VERIFICATE	<p>Complesso di Catenaia: C76/01, C89/01/, C77/01, C77/02, C27/01, C53/01, C26/01, C18/02, C12/02, C11/01</p>
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' VERIFICATE	<p>L'audit di terza sorveglianza ha permesso di fare il punto della situazione dato che si è superata la metà del periodo di certificazione. Tale audit consente dunque anche di fornire un primo bilancio delle azioni dell'organizzazione. Le attività hanno comportato quindi una analisi del mantenimento dei registri e della correttezza della documentazione. La visita in bosco ha dato la garanzia della correttezza dell'operato anche incontrando due delle ditte impegnate nelle lavorazioni.</p>
NUMERO COMPONENTI GRUPPO DI AUDIT	1
Responsabile del Gruppo di Valutazione (RGV) e Assistente alla Verifica (AVI) se presente	Auditor qualificati PEFC ITA 1000:2015 e PEFC ITA 1001-1:2015

RILIEVI EMERSI DURANTE L'AUDIT	
Non conformità maggiori (NC M) n.	0
Non conformità minori (NC m) n.	0
Osservazioni (OSS) n.	1
VALUTAZIONE SUI RILIEVI EMERSI DURANTE L'AUDIT	<p>Solo 1 spunto di miglioramento: Indicatore 3.2.e standard ITA 1000:2015 al fine di una potenziale filiera di legno territoriale, si suggerisce come spunto di miglioramento di redigere un documento che permetta di meglio identificare quali possano essere stati sino ad oggi i punti di forza e debolezza delle esperienze vissute</p>
DESCRIZIONE E GESTIONE DELLE NON CONFORMITA' MINORI DEGLI AUDIT PRECEDENTI	<p>Le non conformità minori emesse nel precedente audit sono state tutte gestite ed efficacemente chiuse (vedi PAC allegato).</p> <p>La NC era stata risolta in modo tempestivo già poco dopo che era emersa con aggiornamento del Manuale</p>
DESCRIZIONE, GESTIONE ED EFFICACIA DELLE NON CONFORMITA' MAGGIORI DEGLI AUDIT PRECEDENTI	<p>Nel corso del precedente audit non è stata notificata alcuna non conformità maggiore.</p> <p>0</p>

GIUDIZIO FINALE
IL GRUPPO DI VERIFICA PROPONE AL COMITATO ESECUTIVO DI CERTIFICAZIONE:
CONFERMA DELLA VALIDITA' DEL CERTIFICATO